

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 68 DEL 3 DICEMBRE 2020

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2021.

Il Collegio Sindacale

dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

composto dai membri effettivi

- Dott. Luca Biancolin Presidente
- Dott. Andrea Vittorio Andriotto Componente
- Rag. Maurizio Salomoni Rigon Componente

Premesso

che in data 1 dicembre 2020 ha ricevuto la Deliberazione del Direttore Generale n. 359 del 30-11-2020 relativa all'approvazione del Bilancio Economico Preventivo di ARPAV per l'anno 2021, completo degli allegati obbligatori indicati nell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) Conto Economico Preventivo;
- b) Piano dei Flussi di Cassa Prospettici;
- c) Nota Illustrativa;
- d) Piano Triennale degli Investimenti;
- e) Relazione del Direttore Generale.

L'art. 2, comma 2 bis, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, così come modificato dall'art. 61 della L.R. n. 45/2017, stabilisce che *"(omissis)...Si applicano all'ARPAV le norme di bilancio e di contabilità previste dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 92", nonché gli schemi di bilancio, per quanto compatibili, previsti per le aziende del servizio sanitario."*

L'art. 17 della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, relativo alla *"Gestione economico-finanziaria"* dell'Agenzia, prevede che:

1. L'ARPAV è tenuta al pareggio di bilancio.

2. Per la gestione economico-finanziaria si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio, contabilità, attività contrattuale in vigore per le unità locali socio sanitarie.

L'art. 27 della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, relativo al *Finanziamento dell'ARPAV*, dispone che *“(omissis) ... le entrate dell'ARPAV, al fine di garantirne l'autonomia amministrativa e contabile, sono costituite da:*

- *un contributo ordinario di funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti, finanziato dal Fondo Sanitario Regionale (FSR) di 51,7 milioni di euro, necessario a garantire le funzioni già trasferite all'ARPAV, annualmente estensibile sino alla misura massima dello 0,65 per cento della dotazione dello stesso FSR; il contributo è determinato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 bis, in ragione degli obiettivi ivi fissati;*
- *eventuali risorse aggiuntive della Regione e degli altri enti locali, anche da destinare a ulteriori attività specificatamente richieste;*
- *proventi dovuti all'erogazione di servizi a soggetti privati o pubblici, nelle modalità previste dal comma 9 dell'articolo 6;*
- *eventuali rendite patrimoniali dell'ARPAV e, in particolare, quelle derivanti dalla vendita di immobili o dall'affitto degli stessi;*
- *ogni altra eventuale risorsa, quali lasciti, donazioni, contributi di altri enti;*
- *risorse vincolate, derivanti dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari.”*

In adempimento a quanto disposto dalla Legge Regionale 14 settembre 1994, n. 55, nonché dall'art. 2 e dall'art. 17 della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, il Collegio Sindacale prende in esame il documento contabile relativo al Bilancio Economico Preventivo 2021, così come approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 359 del 30-11-2020.

L'Organo di controllo ha verificato e dà atto che tutti i documenti contabili sono stati redatti tenendo conto *per quanto compatibili* delle ultime disposizioni, agli atti dell'Agenzia, impartite dalla Regione del Veneto con nota dell'Azienda Zero prot. n. 3427 del 6/12/2017 avente ad oggetto: *“Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018”* che reca le indicazioni operative per la stesura del bilancio e con la quale *“si forniscono gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per la predisposizione del bilancio preventivo economico dell'anno 2018, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 32, comma 5, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118”*, nonché della nota ARPAV prot. n. 12974 del 10/02/2020 con la quale è stata comunicata alla Regione del Veneto, Area Tutela e Sviluppo del Territorio, l'adozione degli schemi di Conto Economico (CE) e Stato Patrimoniale (SP) predisposti da Azienda Zero coerentemente con i nuovi modelli previsti dal Decreto del Ministro della Salute 24 maggio 2019 *“Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale”*.

Bilancio Economico Preventivo 2021

Le previsioni di competenza per l'anno 2021, relative al **valore della produzione**, confrontate con le previsioni assestate del mese di settembre 2020 (cfr. Deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 28-09-2020) e con il bilancio di esercizio 2019 (cfr. Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 27-04-2020), sono così formulate:

| Voci di Bilancio | Bilancio esercizio 2019 | Preventivo 2020 assestamento settembre | Preventivo 2021 | Scostamenti esercizio 2019 / preventivo 2021 | | Scostamenti preventivo 2020 assestamento / preventivo 2021 | |
|--|-------------------------|--|-------------------|--|--------|--|--------|
| | | | | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Contributi in conto esercizio dalla regione - quota F.S. | 51.700.000 | 46.700.000 | 46.700.000 | -5.000.000 | -9,67 | 0 | 0,00 |
| Contributi in conto esercizio da enti pubblici, extra-fondo san. e vincolati | 2.712.189 | 10.264.200 | 10.074.710 | 7.362.521 | 271,46 | -189.490 | -1,85 |
| Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici | 1.293.453 | 1.326.066 | 1.356.066 | 62.613 | 4,84 | 30.000 | 2,26 |
| Contributi in c/esercizio da soggetti privati | 0 | 120.000 | 215.000 | 215.000 | - | 95.000 | 79,17 |
| Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti | -363.342 | -630.921 | -560.000 | -196.658 | 54,12 | 70.921 | -11,24 |
| Fitti attivi | 56.852 | 64.804 | 64.804 | 7.952 | 13,99 | 0 | 0,00 |
| Altri proventi diversi | 6.214.069 | 4.415.145 | 5.172.495 | -1.041.574 | -16,76 | 757.350 | 17,15 |
| Concorsi, recuperi e rimborsi | 840.588 | 600.001 | 246.127 | -594.461 | -70,72 | -353.874 | -58,98 |
| Costi capitalizzati (quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti) | 1.819.750 | 2.782.834 | 3.117.519 | 1.297.769 | 71,32 | 334.685 | 12,03 |
| Totale valore della produzione | 64.273.559 | 65.642.129 | 66.386.721 | 2.113.162 | 3,29 | 744.592 | 1,13 |

Le previsioni di competenza per l'anno 2021, relative al **costo della produzione**, confrontate con le previsioni assestate del mese di settembre 2020 (cfr. Deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 28-09-2020) e con il bilancio di esercizio 2019 (cfr. Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 27-04-2020), sono così formulate:

| Voci di Bilancio | Bilancio esercizio 2019 | Preventivo 2020 assestamento settembre | Preventivo 2021 | Scostamenti esercizio 2019 / preventivo 2021 | | Scostamenti preventivo 2020 assestamento / preventivo 2021 | |
|-------------------------------|-------------------------|--|-------------------|--|---------|--|---------|
| | | | | Valori assoluti | % | | |
| Acquisti di Beni | 1.854.400 | 2.469.251 | 2.062.651 | 208.251 | 11,23 | -406.600 | -16,47 |
| Acquisti di Servizi | 6.807.608 | 8.264.611 | 7.488.499 | 680.891 | 10,00 | -776.112 | -9,39 |
| Manutenzione e Riparazione | 3.804.990 | 4.315.062 | 3.882.981 | 77.991 | 2,05 | -432.081 | -10,01 |
| Godimento di Beni di Terzi | 402.750 | 580.812 | 526.784 | 124.034 | 30,80 | -54.028 | -9,30 |
| Personale | 40.559.425 | 39.876.008 | 41.690.772 | 1.131.347 | 2,79 | 1.814.764 | 4,55 |
| Oneri Diversi di Gestione | 1.389.411 | 2.656.996 | 2.413.517 | 1.024.106 | 73,71 | -243.479 | -9,16 |
| Ammortamenti | 4.152.474 | 5.012.950 | 5.347.635 | 1.195.161 | 28,78 | 334.685 | 6,68 |
| Svalutazioni | 256.864 | 0 | 0 | -256.864 | -100,00 | 0 | 0,00 |
| Variazione delle Rimanenze | -139.063 | 0 | 0 | 139.063 | -100,00 | 0 | 0,00 |
| Accantonamenti dell'esercizio | 8.049.456 | 55.202 | 0 | -8.049.456 | -100,00 | -55.202 | -100,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 67.138.315 | 63.230.892 | 63.412.839 | -3.725.476 | -5,55 | 181.947 | 0,29 |

La differenza tra valore e costi della produzione mostra un risultato positivo di € 2.973.882, a cui va aggiunta la gestione finanziaria positiva di € 8.000, per un risultato prima delle imposte di € 2.981.882. Dedotte le imposte e tasse di € 2.977.304, si perviene a un risultato di esercizio programmato positivo di € 4.578, in sostanziale pareggio di bilancio.

Verifica di coerenza interna

Il Collegio ritiene che le previsioni per l'anno 2021 siano coerenti sia con la nota ARPAV prot. n. 79048 del 15/09/2020 con la quale sono stati trasmessi alla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 e s.m.i., gli obiettivi di ARPAV per l'anno 2021, che con la Proposta della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021-2023, giusta Deliberazione Amministrativa n. 5 (PDA n. 5) del Consiglio Regionale del Veneto.

Inoltre, le previsioni per l'anno 2021 risultano coerenti con i documenti di programmazione dell'Agenzia e del SNPA tra cui: la Deliberazione del Direttore Generale n. 321 del 02/11/2020 ad oggetto "ARPAV 2024, approvazione del documento del percorso di sviluppo ed espansione di ARPAV"; la Deliberazione del Direttore Generale n. 322 del 05/11/2020 con cui è stato approvato il nuovo modello organizzativo di ARPAV; la Deliberazione del Direttore Generale n. 83 del 20/03/2020 con cui è stato adottato il "Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020" (dando atto che il Piano triennale dei lavori pubblici 2021-2023 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2021-2023 allegato al BEP 2021); la Deliberazione del Direttore Generale n. 220 del 03/08/2020 con cui è stato approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022" (relativamente al quale la Regione del Veneto ha espresso parere favorevole con nota pervenuta agli atti dell'Agenzia il 03/09/2020 sub prot. n. 75634); la Deliberazione del Direttore Generale n. 346 del 20/11/2020 con cui è stata approvata la "Costituzione del fondo economale per l'anno 2021 e attribuzioni economiche agli Agenti Contabili" dell'Agenzia; la Deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 07/09/2020 con la quale è stato approvato il programma biennale vigente 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi (dando atto che il programma biennale 2021/2022 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2021-2023 allegato al BEP 2021); la Deliberazione del Direttore Generale n. 348 del 20/11/2020 con la quale è stata approvata la "Assegnazione per l'anno 2021 dei budget per la sicurezza" di ARPAV; la Deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 20/10/2020 con la quale è stato approvato il "Piano per l'Educazione alla Sostenibilità per il triennio 2021-2023".

Si dà atto, altresì, che il BEP 2021 è coerente con il "Programma Annuale delle Attività 2021", in fase di adozione, e in linea con lo sviluppo strategico del redigendo "Piano Triennale 2021-2023", così come riportato nella Relazione al Bilancio Economico Preventivo 2021 del DIRETTORE GENERALE.

Verifica di coerenza esterna

Il Collegio prende atto del risultato programmato positivo nel concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 710, della legge di stabilità n. 208 del 28/12/2015, che prevede il conseguimento di un unico saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come risulta dal prospetto sottostante.

| Saldo di competenza tra entrate e spese finali | |
|--|-------------------|
| Entrate ordinarie | Competenza |
| Contributi in conto esercizio | 58.345.776 |
| Rettifica contributi c/esercizio per destinazione a investimenti | -560.000 |
| Concorsi recuperi e rimborsi | 246.127 |
| Quote contributi c/capitale imputata all'esercizio | 3.117.519 |
| Altri ricavi e proventi (compresi Fitti Attivi) | 5.237.299 |
| Totale entrate finali | 66.386.721 |
| Costi | Competenza |
| Acquisto di beni | 2.062.651 |
| Acquisto di servizi | 7.488.499 |
| Manutenzione e riparazione | 3.882.981 |
| Godimento di beni di terzi | 526.784 |
| Personale | 41.690.772 |
| Oneri diversi di gestione | 2.413.517 |
| Ammortamenti | 5.347.635 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | 0,00 |
| Oneri finanziari (saldo positivo) | -8.000 |
| Oneri straordinari | 0,00 |
| Imposte e tasse | 2.977.304 |
| Totale spese finali | 66.382.143 |
| Differenza | +4.578 |

Verifica attendibilità congruità delle previsioni

a) Voci del valore della produzione

Gli stanziamenti dei contributi regionali di funzionamento sono previsti sulla base dei documenti di programmazione regionale. Più in dettaglio:

- I *Contributi in conto esercizio da Regione per quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR)* ammontano a € 46.700.000.
- I *Contributi in conto esercizio da enti pubblici, extra-fondo sanitario e vincolati* ammontano a complessivi € 10.074.710 e comprendono il contributo ad ARPAV per attività di carattere

ambientale che ammonta a € 5.000.000; i contributi in materia di Centro Funzionale Decentrato presso la Protezione Civile per l'importo di € 750.000; i contributi per l'esercizio delle funzioni dell'ex Ufficio Idrografico e Mareografico della Regione del Veneto per l'importo di € 80.000; i contributi per l'Osservatorio Rifiuti per € 150.000 e Attività di Cava per € 150.000 euro. Per il parziale avvio delle attività che inizieranno nel 2021 e che riguardano risorse finanziarie rese disponibili a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia di cui alla DGR n. 1401 del 16 settembre 2020 (Prosecuzione dei monitoraggi ambientali ad opera di ARPAV per la verifica della qualità delle acque in Laguna di Venezia) e alla DGR n. 1033 del 28 luglio 2020 (Monitoraggio di sostanze inquinanti emergenti nel Bacino Scolante e in Laguna di Venezia) sono previsti contributi per € 500.000. Infine, sono previsti i ricavi da progetti in essere con la Regione e con altri soggetti pubblici e Grandi Opere.

- I *Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici* ammontano a complessivi € 1.356.066 tra i quali sono compresi i contributi ordinari dalle Province per € 1.078.469, i contributi ordinari da Comuni per € 241.597, i contributi ordinari da altri soggetti pubblici per € 36.000.
- I *Contributi in c/esercizio da privati* ammontano a complessivi € 215.000 e sono rappresentati da progetti su Grandi Opere per i quali sussiste l'impegno dell'Agenzia.
- La voce *Concorsi, recuperi e rimborsi* che ammonta a € 246.127 comprende gli oneri stipendiali del personale dell'Agenzia, in posizione di comando, presso la Regione del Veneto e altri enti pubblici.
- Negli *Altri ricavi e proventi* confluiscono i ricavi propri dell'Agenzia per prestazioni di servizi erogate e stimate in € 5.172.495 e i proventi da fitti attivi per € 64.804.
- La voce *Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio*, che rappresenta la quota parte di contributo a copertura degli ammortamenti relativi a progetti finanziati e i contributi in conto esercizio destinati ad investimenti, ammonta a € 3.117.519.

b) Voci del costo della produzione

Il costo della produzione ammonta a € 63.412.839, in aumento di € 181.947 con riferimento al valore assestato a settembre 2020. Diminuiscono le voci relative ai beni (€ 406.600) e servizi (€ 776.112). Si riducono altresì i costi relativi alla manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata (€ 432.081), al godimento di beni di terzi (€ 54.028), agli oneri diversi di gestione (€ 243.479) e agli accantonamenti dell'esercizio (€ 55.202). Risultano in aumento le voci relative al personale (€ 1.814.764), agli ammortamenti (€ 334.685) e per imposte e tasse (€ 123.780). La motivazione trova evidenza nella Relazione del Direttore Generale, che si riporta integralmente a migliore comprensione dell'azione che l'Agenzia è intenzionata a svolgere - *"Il Bilancio Economico Preventivo 2021 si colloca appieno all'interno della già citata Deliberazione del Direttore Generale n. 322 del 05/11/2020 con cui è stato approvato il*

nuovo modello organizzativo di ARPAV (vedi allegato 1 “a” DDG 322/2020). Ossia prevedendo, tra l’altro, la gestione di alcune attività e servizi su base regionale o su base sovraprovinciale, secondo logiche di bacino o distretto, mantenendo l’aderenza e la presenza sul territorio, per migliorare l’efficienza nell’uso delle risorse, l’economicità dell’azione ed il contenimento dei costi, la qualità dei servizi e dell’attività tecnico-amministrativa, nonché per armonizzare i comportamenti ed offrire a tutti i territori provinciali il massimo livello possibile di prestazioni, contando su logiche di specializzazione e maggiore massa critica. Puntando sul potenziamento delle forme di coordinamento per la gestione delle attività di controllo ambientale secondo logiche di distretto; regionalizzazione delle attività di supporto tecnico scientifico e di controllo per i procedimenti tecnico amministrativi aventi per interfaccia la Regione del Veneto e/o lo Stato; rafforzamento del ruolo dei presidi territoriali e del raccordo delle attività a livello provinciale, anche potenziando l’interlocuzione con gli stakeholders a livello locale (ascolto del Territorio) e garantendo ad ogni territorio provinciale, per il tramite del Dipartimento provinciale territorialmente competente, l’accesso a tutte le risorse specialistiche dell’Agenzia, sviluppando a tal fine forme di sussidiarietà interna in grado di accogliere richieste specifiche dei singoli territori accedendo a risorse e competenze allocate presso altre sedi territoriali. Questa grande innovazione prefigura un’Agenzia autorevole e credibile grazie alla propria elevata competenza tecnico scientifica e alla propria terzietà, davvero e finalmente regionale, in grado di sviluppare una omogeneità di approccio e servizi elevati in tutti i territori. Un’ARPAV che offra garanzie di accountability nei confronti delle comunità del Veneto, che sia strumento di supporto alle decisioni pubbliche, che si apra sempre di più alla collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca, che sia garanzia dello sviluppo “green” del Veneto, che cresca dal punto di vista dell’innovazione tecnologica, organizzativa, di progetto e di prodotto, per interloquire in maniera moderna e “smart” con un territorio tra i più dinamici d’Europa. E ancora un’ARPAV che migliori il raccordo con i dipartimenti di prevenzione delle AULSS, soprattutto nella gestione delle emergenze, e che sviluppi sempre più le attività in tema di Ambiente e Salute. Questa visione non può quindi prescindere dal puntare sul patrimonio più prezioso che custodisce l’Agenzia, il proprio personale e il suo Know-how. Ecco perché il baricentro di questo BEP 2021 diventa l’attuazione del nuovo Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 e di nuovi investimenti. Il tutto però senza far mancare le risorse necessarie in termini di beni, servizi e manutenzioni che si sono consolidate e ben rappresentate dall’ultimo Bilancio di Esercizio 2019.

Su queste premesse il BEP 2021 ha una immediata rappresentazione di queste direttrici nel confronto con l’assestamento di settembre al BEP 2020 e il Bilancio di Esercizio 2019. Infatti:

- (BEP 2021 confrontato con assestamento di settembre del BEP 2020) si osserva una diminuzione di tutti i costi ad eccezione dell’innalzamento della previsione per le voci del Personale, degli ammortamenti e delle imposte e tasse (legate al personale);*
- (BEP 2021 confrontato con Bilancio di Esercizio 2019) si evidenzia come nessuna previsione di costo nelle voci di acquisto di Beni, Servizi, Manutenzione, Godimento di Beni di Terzi, Oneri diversi di*

Gestione, sia “sottostimata” rispetto le esigenze consolidate nell’ultimo esercizio 2019 dato che sono previste tutte a saldo positivo”.

Il Collegio, come riportato in premessa, ritiene quindi che il BEP 2021 sia coerentemente inserito all’interno dei documenti di programmazione approvati dall’Agenzia e sottoposti al controllo Regionale, che ha fornito il proprio parere favorevole. Pertanto, nella continuazione dell’analisi delle singole voci, le considerazioni del Collegio tengono conto della volontà degli Enti citati di percorrere il cammino innovativo evidenziato nel contesto di un equilibrio di bilancio che ne consenta la sostenibilità.

Gli **Acquisti di beni** segnano una diminuzione di € 406.600 rispetto alla previsioni assestate di settembre 2020 e nello specifico diminuiscono di € 233.156 i beni sanitari e di € 173.444 i beni non sanitari. Risultano in diminuzione le voci relative ai Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere (€ 44.374), ai Combustibili, carburanti e lubrificanti (€ 34.189), ai Supporti informatici e cancelleria (€ 25.378) e al Materiale per la manutenzione (€ 6.081). Si evidenzia che la voce Acquisti di beni ammonta a € 2.062.651 e che, rispetto al bilancio di esercizio 2019 (€ 1.854.400), risulta in aumento per € 208.251.

Gli **Acquisti di servizi** rispetto alla previsioni assestate di settembre 2020 segnano una riduzione di € 776.112 e nello specifico i servizi sanitari diminuiscono di € 147.936 e i servizi non sanitari di € 628.176. Anche per i servizi, come per i beni, si registra una complessiva diminuzione in tutte le voci ad eccezione delle Altre utenze (€ 24.970) e dei Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi (€ 131.352). Dall’analisi si ricava comunque che la previsione complessiva per la voce Acquisti di servizi pari a € 7.488.499 appare in aumento di € 680.891 se confrontata con il bilancio di esercizio 2019 (€ 6.807.608).

Le **Manutenzioni e riparazioni** si attestano a € 3.882.981 e registrano un aumento di € 77.991 rispetto al bilancio di esercizio 2019 data la volontà dell’Agenzia di immettere tutte le risorse necessarie per mantenere efficienti e funzionali le strumentazioni dell’Ente.

La voce **Godimento beni di terzi** è pari a € 526.784 e registra un aumento di oltre il 30% se confrontato con il bilancio di esercizio 2019 (€ 402.750). I costi di maggiore rilievo riguardano i “Canoni di noleggio (€ 397.386) il cui incremento di € 96.055 risulta finalizzato in gran parte al noleggio di automezzi per l’espletamento delle attività nel territorio oltre che all’acquisto di fotocopiatori e di altre strumentazioni.

Il **Costo del personale** si attesta a € 41.690.772. Dalla “Relazione del Direttore Generale” si ricava che “Tale valore previsionale è calcolato tenendo conto del completamento del piano assunzioni degli anni 2018 e 2019 e di quello dell’anno 2020. Nel corso dell’anno 2020, infatti, è stato elaborato il Piano Assunzioni Triennale 2020-2022, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 268 del 25/09/2020, approvato con modifiche, in ottemperanza alle prescrizioni di cui all’art. 19, comma 5, della L.R. n. 32/1996. Il reclutamento riferito al piano assunzioni 2018 e 2019 è in fase di completamento. Per quanto riguarda invece il piano assunzioni 2020, saranno avviate le procedure di assunzione nel corso del 2021,

compatibilmente con le disposizioni imposte dall'emergenza Covid-19. La quota di assunzioni obbligatorie di soggetti disabili od appartenenti a categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999 relativa all'annualità 2020 è pari a n. 5 unità.

La spesa prevista per le assunzioni a tempo determinato a carico di specifici finanziamenti - progetti e grandi opere - comprensiva di oneri ed IRAP, si attesta a complessivi 1.670.718,27 euro ed è esclusa dal tetto di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (convertito con L. n. 122/2010). La spesa prevista di 913.861,53 euro per le assunzioni a tempo determinato, posta a carico del bilancio, rispetta il limite previsto dal sopraccitato D.L. n. 78/2010)".

Gli **Oneri diversi di gestione** ammontano a € 2.413.517 in diminuzione di € 243.479 rispetto alle previsioni assestate a settembre 2020. Se si effettua il confronto con il bilancio di esercizio 2019 (€ 1.389.411) si coglie però un aumento di € 1.024.126. Tale incremento è dovuto al rimborso ai soggetti partner dei costi sostenuti per i progetti europei dove ARPAV è Lead Partner e alla voce "Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale" che evidenzia un costo di € 504.466 in aumento sia se raffrontato con le previsioni assestate a settembre 2020 che con il bilancio di esercizio 2019, mentre appare conforme al costo dell'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2021 si prevede che gli Organi Direttivi siano tutti operativi e allineati alla Deliberazione del Direttore Generale n. 273 dell'8 settembre 2020 "Rimodulazione dell'organizzazione della Direzione Generale dell'Agenzia e istituzione dell'Area Innovazione e Sviluppo".

Gli **Ammortamenti** sono indicati in € 5.347.635 e aumentano di € 334.685 rispetto alle previsioni assestate a settembre 2020. A riguardo occorre evidenziare (cfr. nota della Regione del Veneto prot. n. 297792 del 2 agosto 2016 e DGR n. 1247 dell'8/08/2017) che le attrezzature scientifiche e gli impianti di ARPAV risultano ormai quasi totalmente ammortizzati e si caratterizzano per un elevato tasso di obsolescenza a cui l'Agenzia sta cercando di porre rimedio utilizzando i risultati positivi (*utili*) degli esercizi passati 2016, 2017, 2018 e 2019, i quali si pongono come forme innovative di autofinanziamento.

Limiti di spesa

Le previsioni di costo per gli acquisti di beni e di servizi tengono conto delle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa di cui all'art. 6 (commi 7, 8 e 13) del D.L. n. 78/2010, dell'art. 1 (comma 141) della L. 228/2012, dell'art. 1 (comma 5) del D.L. 101/2013, dell'art. 14 (comma 1) del D.L. 66/2014, dell'art. 10 (comma 6) del D.L. 192/2014 e delle disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali di cui alla Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 47 (BUR n. 106/2012).

| Tipologia spesa | Riferimenti normativi | Limiti spesa | Previsione 2021 |
|---|--|--------------|-----------------|
| Studi e consulenze | D.L. 78/2010 art.6, c.7 D.L.101/2013 art.1, c.5 D.L. 66/2014 art.14, c.1 | 143.882,48 | 9.055,00 |
| Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza | D.L. 78/2010 art. 6, c.8 | 114.956,22 | 2.500,00 |
| Spese per missioni | D.L. 78/2010 art. 6, c.12 | 284.022,00 | 184.935,00 |
| Spese in materia di impiego pubblico | D.L. 78/2010 art. 9, c.28 | 1.324.184,20 | 1.012.905,00 |

Piano triennale degli investimenti 2021-2023

Il Piano triennale degli investimenti 2021-2023 prevede una spesa di investimento di € 6.179.022,70 nel 2021, di € 946.973,50 nel 2022 e di € 15.000,00 nel 2023, i cui interventi sono indicati nell'allegato "D".

| Descrizione investimento | Previsione investimento 2021 | Previsione investimento 2022 | Previsione investimento 2023 | Spesa complessiva |
|--|------------------------------|------------------------------|------------------------------|-------------------|
| A - autofinanziamento | 560.000,00 | 934.973,50 | 15.000,00 | 1.509.973,50 |
| B - utilizzo risultato 2016 | 220.020,94 | 0,00 | 0,00 | 220.020,94 |
| C - utilizzo risultato 2017 | 664.584,00 | 11.000,00 | 0,00 | 675.584,00 |
| D - utilizzo risultato 2018 | 2.247.722,92 | 0,00 | 0,00 | 2.247.722,92 |
| E - utilizzo risultato 2019 | 715.065,98 | 0,00 | 0,00 | 715.065,98 |
| F - vincolato | 1.771.628,86 | 1.000,00 | 0,00 | 1.772.628,86 |
| Totale complessivo (A+B+C+D+E+) | 6.179.022,70 | 946.973,50 | 15.000,00 | 7.140.996,20 |

In sintesi, il Piano Investimenti 2021/2023 prevede la continuazione del potenziamento e dell'aggiornamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, mirando in particolare modo a sostituire le apparecchiature più obsolete e non più rispondenti ai requisiti normativi attuali, anche con riferimento agli

standard di sicurezza, nonché al rinnovo del parco automezzi, oltre agli interventi sugli immobili e ai fondi per la sicurezza.

Al fine del migliore inquadramento possibile dell'azione dell'Agenzia, le attrezzature tecnico-scientifiche, dettagliate nel "Piano Investimenti 2021-2023 – Preventivo 2021", risultano raggruppate per fonte di finanziamento e destinazione di intervento.

L'Agenzia ha deciso di dotarsi anche dell'ulteriore piano "Investimenti strategici/prioritari 2021-2023 – Preventivo 2021" comprendente investimenti che sono stati censiti ma che attualmente, risultando privi di copertura finanziaria, rappresentano una *mera* ricognizione. Tali investimenti potranno trovare copertura economica in occasione di successivi assestamenti nel corso del 2021 con il conseguente inserimento nell'allegato "D" - "Piano Investimenti 2021-2023 – Preventivo 2021".

| Descrizione investimento | Previsione investimento 2021 | Previsione investimento 2022 | Previsione investimento 2023 | Spesa complessiva |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| F - Investimenti strategici / prioritari | 10.604.304,00 | 5.172.630,00 | 2.745.000,00 | 18.521.934,00 |

L'Agenzia prevede l'impiego di tutte le ulteriori e possibili risorse che dovessero rendersi disponibili nel corso dei prossimi esercizi al fine di dare attuazione al piano degli ulteriori "Investimenti strategici/prioritari 2021-2023 – Preventivo 2021".

Indebitamento

Non è previsto il ricorso a prestiti per il finanziamento delle spese d'investimento e va evidenziato che, ancora a giugno 2017, è stato estinto l'unico mutuo in essere.

La previsione degli interessi passivi appare congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 28 del Regolamento ARPAV (rate di ammortamento – comprensive della quota capitale e della quota interessi – non superiori al quindici per cento dei ricavi per trasferimenti in conto esercizio dell'ultimo bilancio di esercizio approvato).

Osservazioni e suggerimenti

Il Collegio, a conclusione di quanto esposto nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni del Bilancio Economico Preventivo Annuale esercizio 2021

Congrue le previsioni dei costi ed attendibili i trasferimenti e i proventi sulla base:

- della previsione degli stanziamenti assestati 2020;
- del rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e altri atti che obbligano giuridicamente l’Agenzia;
 - degli effetti derivanti dagli indirizzi che l’Agenzia ha attuato con riguardo ai costi e ai ricavi;
 - dei vincoli sulle spese e del mantenimento dei trasferimenti regionali e provinciali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto dei saldi di finanza pubblica.
- b) Riguardo alle previsioni di spesa per investimenti
Compatibili gli investimenti programmati con la previsione delle risorse disponibili.
- c) Riguardo agli obiettivi dei saldi di finanza pubblica
Le previsioni contenute nel bilancio economico preventivo consentono all’Agenzia di conseguire nell’anno 2021 gli obiettivi dei saldi di finanza pubblica.
- d) Riguardo ai flussi programmatici di cassa
Le previsioni di cassa contenute nel piano dei flussi prospettici di cassa risultano attendibili in relazione all’esigibilità dei crediti e alla previsione dei trasferimenti e dei proventi di competenza, nonché congrue in relazione ai termini di pagamento delle spese.
- e) Riguardo all’obbligo di pubblicazione
L’Agenzia deve rispettare l’obbligo di pubblicazione stabilito dagli articoli 29 e 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Decreto Trasparenza):
- del bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica e aggregata, entro 30 giorni dall’adozione;
 - dei dati relativi alle entrate e alle spese del bilancio in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con DPCM 22/09/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014.

Considerazioni

Il **costo del personale** rispetto alle previsioni assestate a settembre 2020 denota un significativo aumento (€ 1.814.764) in linea con quanto autorizzato dalla Regione del Veneto e con le linee d’azione dell’Agenzia contenute nei documenti di programmazione adottati e sottoposti all’autorizzazione regionale.

Permane stabile l’incidenza degli **ammortamenti** per l’attuazione di un Piano Investimenti che per il solo 2021 ammonta ad € 6.179.022,70 e che pare in grado di fornire una risposta adeguata alle criticità rilevate dalla Regione del Veneto con la nota prot. n. 297792 del 2 agosto 2016.

Si dà atto che le indicazioni fornite da questo Collegio con il verbale di riunione (n. 27) del giorno 21 dicembre 2017, laddove risulta riportato che *“Al riguardo, si condivide la necessita per ARPAV di una **maggior autonomia gestionale e operativa**, la quale non può prescindere da finanziamenti adeguati e*

certi, al fine di superare le criticità emerse anche in occasione dell'assestamento di novembre 2017, tenuto conto del gravame, sul solo bilancio dell'Agenzia e senza ulteriori contributi, dei costi per le analisi da inquinamento dei PFAS (cfr. DGR n. 2133/2016)" sono state recepite e attuate dal legislatore regionale, attraverso le modifiche apportate dall'art. 61 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 45 alla Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (istitutiva di ARPAV).

Il Bilancio Economico Preventivo 2021 chiude in sostanziale pareggio proprio grazie alle modifiche apportate dall'art. 61 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 45, la quale ha introdotto, con decorrenza 1° gennaio 2018, numerose variazioni normative alla Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (istitutiva di ARPAV); variazioni normative che hanno consentito all'Agenzia di dare avvio ad una politica di programmazione basata su finanziamenti certi e definiti in misura tale da assicurare la piena erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA) secondo quanto previsto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.

L'Agenzia non ha provveduto a stanziare per l'esercizio 2021 ulteriori **accantonamenti** per i rinnovi contrattuali del comparto e della dirigenza rispetto a quanto già definito in sede di esercizio 2019 a copertura del triennio contrattuale 2019/2021. Dalla Relazione del Direttore Generale emerge che *"Gli accantonamenti che si andranno in ogni caso a determinare per l'esercizio 2021 ammontano, in via previsionale, a complessivi 1.591.134,87 euro mentre per le precedenti annualità, si stimano importi rispettivamente pari a 556.041,76 euro per il 2019 e pari a 859.726,10 euro per il 2020"*.

Si evidenzia che la *politica* avviata dall'Agenzia con il Bilancio Economico Preventivo 2018, con cui ARPAV si è dotata di un *ulteriore* piano di *"Investimenti strategici/prioritari"*, si è dimostrata lungimirante e pertanto anche nel Bilancio Economico Preventivo 2021, oltre al Piano Investimenti 2021-2023 (Allegato "D"), è presente un ulteriore piano degli *"Investimenti strategici/prioritari Triennio 2021-2023"* (Allegato "D-sub1").

Va rilevato come l'approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2021 entro il mese di novembre 2020 costituisca per ARPAV una ottima *performance* all'interno del già efficace *miglioramento di passo* determinato con l'approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2018 entro il mese di dicembre 2017 (per l'esattezza in data 18/12/2017). Ciò, oltre a evitare le limitazioni di spesa imposte dal ricorso all'*esercizio provvisorio*, consente infatti all'Agenzia una immediata, piena ed efficace gestione delle risorse disponibili.

Si registra, infine, con positività, l'inserimento del Bilancio Economico Preventivo 2021 all'interno di una programmazione integrata e coordinata, risultando il *BEP 2021* strutturato in modo tale da assicurare le risorse necessarie per garantire la piena erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), secondo quanto previsto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132 e secondo il *programma di attività ARPAV 2021*.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale:

- verificato che il Bilancio Economico Preventivo 2021 è stato redatto nell'osservanza del titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, del Regolamento dell'Agenzia e nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni impartite dalla Regione del Veneto con nota dell'Azienda Zero prot. n. 3427 del 06/12/2017 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018" con cui sono stati forniti "gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per la predisposizione del bilancio economico preventivo per l'anno 2018, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" - ultime disposizioni agli atti di ARPAV alla data del 30/11/2020 di approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2021 - nonché della nota ARPAV prot. n. 12974 del 10/02/2020 con la quale è stata comunicata, alla Regione del Veneto, Area Tutela e Sviluppo del Territorio, l'adozione degli schemi di Conto Economico (CE) e Stato Patrimoniale (SP) predisposti dall'Azienda Zero coerentemente con i nuovi modelli previsti dal Decreto del Ministro della Salute 24 maggio 2019 "Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale.";
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni del Bilancio Economico Preventivo 2021;
- rilevata la coerenza esterna e, in particolare, la possibilità di rispettare, con le previsioni del Bilancio Economico Preventivo 2021, i limiti disposti dalle norme relative al concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per le Regioni, così come estese dalla Regione del Veneto agli enti strumentali;

in considerazione di quanto sopra esposto,

esprime parere favorevole in merito al Bilancio Economico Preventivo 2021

ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti:

- con la Proposta di Deliberazione Amministrativa n. 5 del Consiglio Regionale del Veneto - Adozione della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021-2023. Articolo 36, comma 3 e Allegato 4/1 punti 4.1 e 6 del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e articolo 7 e sezione III della legge regionale n. 35/2001. Proposta per il Consiglio regionale (110/CR del 26/10/2020) presentata nella seduta della Prima Commissione del Consiglio Regionale del Veneto del 03/11/2020;

- con la nota ARPAV prot. n. 79048 del 15/09/2020 con la quale sono stati trasmessi gli obiettivi di ARPAV per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 e s.m.i. il quale stabilisce che il "direttore generale dell'ARPAV predispone una proposta di obiettivi annuali e pluriennali e la presenta al responsabile dell'Area competente in materia di tutela e sviluppo del territorio che la sottopone con le proprie valutazioni all'approvazione della Giunta regionale."

Il Collegio raccomanda la pubblicazione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2021 sul sito della BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) nei termini di legge previsti.

Il Presidente

Dott. Luca Biancolin

I Componenti

Dott. Andrea Vittorio Andriotto

Rag. Maurizio Salomoni Rigon